



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Comune di Novara

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO – PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL’AMBITO DEL PROGETTO “NOVARA FACILE” IN ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR 1.7.2 "CENTRI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – CUP F19I23000650006.**

Registro N.

**COMUNE DI NOVARA**  
Codice Fiscale n. 00125680033

Convenzione con ....., corrente in ....., per attività di co-progettazione degli interventi nell’ambito del Progetto “NOVARA FACILE” CUP: F19I23000650006

\*\*\*\*\*

L’anno ....., il giorno ..... del mese di ..... in Novara,

TRA

- la Dirigente del Settore 5 Politiche Sociali Dott.ssa Patrizia Spina, nata a Novara il 26/05/1970, C.F. SPNPRZ70E66F952W in qualità di Rappresentante del Comune di Novara, di seguito per brevità denominato “Comune”, presso cui per la carica elegge domicilio, giusti i poteri conferiti con provvedimento sindacale Prot. n. 5767 del 20/01/2022;

E

- l’ETS ..... rappresentato da....., nato a ..... il ....., C.F.....nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore, con sede in ....., alla via/piazza ....., n. ...., P. IVA / C.F. ...., iscritto nell’Albo / registro con il numero ....., di seguito anche solo “Soggetto Attuatore”

**PREMESSO CHE**

in esecuzione della determina n. .... del ....., il Comune di Novara ha indetto Avviso in data ..... per l’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell’ambito del Progetto “NOVARA FACILE” CUP: F19I23000650006 per il periodo dal..... al..... in attuazione del Documento progettuale (DP) elaborato dall’Ente affidante;

**Visti:**

- l'Art 118 quarto comma, della Costituzione introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 che ha introdotto disposizioni a favore degli Enti del Terzo Settore a supporto della realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, in particolare l'art. 22 individua una serie di ambiti di intervento che riconosce come livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), da garantire su tutto il territorio nazionale;
- La Legge Regionale 1/2004 "*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*";
- l'Art 7 DPCM 30/3/2021 che prevede la possibilità per i Comuni di indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli Enti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi di interesse pubblico;
- l'Art 11 comma 1 L.241/1990 che consente la partecipazione dei soggetti privati al procedimento amministrativo attraverso la sottoscrizione di accordi;
- le Linee Guida per affidamento Servizi a Enti del Terzo Settore emanate dall'ANAC con Delibera 32 del 20/1/2016 secondo le quali la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di solidarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno privata nella funzione pubblica;
- il Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) all'Art. 55, il quale prevede il ricorso alla co-progettazione per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento mediante la formazione di un partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte del SSC degli obiettivi generali e specifici degli interventi, durata e caratteristiche degli stessi, nonché delle modalità di individuazione dei partner.

#### **Richiamati:**

- la Determinazione Dirigenziale n. .... del.....di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore in forma singola o associata finalizzate alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l'Avviso pubblicato dal Comune di Novara in data ..... di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione sui temi sviluppati nella Proposta Progettuale;
- la Determinazione Dirigenziale n. ... del ..... ad esito del quale è stata individuata la candidatura ammessa alla partecipazione al tavolo di co-progettazione;
- le risultanze verbalizzate del tavolo di lavoro, in cui sono argomentate le motivazioni che, in risposta ai temi posti dal Documento Progettuale, portano il tavolo a formulare la proposta progettuale i cui proponenti cofirmatari sono i seguenti enti:
  - .....
  - .....
  - .....
- la Determinazione Dirigenziale n. .... del .....di conclusione del procedimento, ad esito del quale, la proposta progettuale è ritenuta adeguata rispetto ai temi posti dal Documento Progettuale, assumendo pertanto il carattere di Progetto Definitivo;

**Considerato che** il Progetto Definitivo costituisce il quadro unitario nell'ambito del quale sono individuate le azioni da realizzarsi da parte del soggetto attuatore firmatario della convenzione e le risorse del budget progettuale che per tale motivo potranno essere a lui destinate;

**Rilevato**, infine, che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica ha dato esito positivo e pertanto si può procedere alla sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

### **TUTTO CIO' PREMESSO,**

si conviene quanto segue:

#### **Art. 1 – OGGETTO**

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Novara e ..... per la gestione dell'attività di co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "NOVARA FACILE" CUP: F19I23000650006. Il dettaglio sarà quello definito in sede di co-progettazione.

## **Art. 2 – FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

L'Amministrazione Comunale si prefigge di perseguire gli obiettivi contenuti nel Progetto di co-progettazione degli interventi di nell'ambito del progetto "NOVARA FACILE" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "CENTRI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE".

## **Art.3 OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

Per il Comune di Novara l'obiettivo è di raggiungere, attraverso le attività dei 5 punti di facilitazione, almeno 4.001 cittadini dal 2023 a Dicembre 2025, nello specifico, fatte salve deroghe della Regione Piemonte:

- n. 1.000 cittadini entro il 31/12/2023; 25%
- n. 2.401 cittadini entro il 31/12/2024; 60%
- n. 4.001 cittadini entro il 31/12/2025; 100%.

## **ART. 4 – ATTIVITÀ SPECIFICHE RICHIESTE A .....**

I servizi erogati presso i presidi (ed in particolare l'attività di facilitazione digitale) dovrebbero essere resi disponibili per almeno 24 ore settimanali, al fine di assicurare l'equità nell'accesso. Sono, tuttavia, ammesse eventuali previsioni di disponibilità del presidio per tempi inferiori a quelli raccomandati, purché opportunamente motivate anche in relazione alle caratteristiche del target potenziale dei punti di facilitazione (incluso la distribuzione geografica). Sempre al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti.

Nell'ottica di garantire il fine formativo e non solo di facilitazione dell'intervento per concorrere efficacemente al conseguimento dell'obiettivo del 70% di popolazione con competenze digitali almeno di base, si raccomanda inoltre la previsione di almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride. Anche in questo caso sono comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento.

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di facilitatori digitali. Si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

I facilitatori digitali, nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani, possono essere individuati oltre che tra il personale degli enti coinvolti anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con operatori privati e del terzo settore e/o promuovendo sinergie con progetti già attivi o da attivare sul territorio. Inoltre, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio civile digitale favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione. La selezione dei facilitatori digitali avverrà da parte dei soggetti sub attuatori (S.S.A).

La formazione dei facilitatori digitali avviene a livello nazionale. Per permettere a tutti i facilitatori, indipendentemente dal profilo di competenze individuale, di svolgere al meglio il proprio ruolo e gestire le attività rivolte ai cittadini che usufruiscono del servizio, il D.T.D. attiverà percorsi formativi volti a sviluppare le seguenti competenze specifiche:

- ✓ competenze relative all'erogazione del servizio di facilitazione digitale e alle relazioni con l'utenza;
- ✓ competenze relative alle attività specifiche di didattica richieste sia per l'assistenza personalizzata che per la conduzione di micro-corsi. Le competenze richieste sono definite nel quadro europeo delle competenze digitali per docenti e formatori DigCompEdu relativamente all'area di competenza "Favorire lo sviluppo

delle competenze digitali degli studenti” e al livello di padronanza B1 (minimo in cui si hanno le competenze per sviluppare attività di apprendimento) e superiori;

✓ competenze per i cittadini come descritte nel quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 e DigComp 2.2 relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di padronanza 5 (minimo in cui si hanno le competenze adeguate per guidare l'apprendimento di altri) e superiori.

#### **ART. 5 – TARGET DI UTENZA**

Il target della popolazione da servire è, in particolare:

1. popolazione anziana (over 65) all'interno della quale vi è la percentuale più alta (rispetto ad altre fasce di età) di persone con scarse o nulle competenze digitali;
2. adulti fragili, in genere utenti dei servizi di welfare, compresa una parte della popolazione di stranieri residenti;
3. adulti che necessitano di supporto e/o formazione per sviluppare la propria competenza digitale per la vita quotidiana (non lavorativa), ad es. l'educazione al digitale dei figli;
4. i giovani che pur essendo nativi digitali sono notoriamente carenti di quelle competenze definite di cittadinanza digitale;
5. trasversali alle categorie precedenti: la popolazione femminile e i residenti delle aree periferiche meno servite del territorio.

#### **ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La durata della gestione in co-progettazione delle attività di cui all'Art. 1 inizierà con la sottoscrizione della presente Convenzione e andrà a concludersi il ....., salvo eventuale proroga stabilita e comunicata dal Ministero e/o disponibilità finanziarie residue afferenti ad altri fondi.

#### **ART. 7 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.**

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, ..... si impegna a mettere a disposizione risorse finanziarie, strumentali (attrezzature e mezzi) ed umane proprie, individuate nell'elaborato progettuale e definite nel tavolo di co-progettazione. ...., per lo svolgimento dei servizi di cui alla presente convenzione, si impegna a fare ricorso prevalentemente ai propri soci volontari.

Il personale del Soggetto Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà, oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore, il referente per la realizzazione degli interventi, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune di Novara con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Il personale dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza tenendo una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

..... garantisce che tutto il personale addetto al servizio in oggetto, i cui nominativi sono stati forniti al Servizio Politiche Sociali prima dell'inizio delle attività, è coperto da regolare polizza assicurativa contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse.

..... ha stipulato inoltre polizza assicurativa di RCT N. .... emessa da ..... con scadenza al .....

Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Novara è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

..... si impegna inoltre a prevedere idonee modalità di formazione e forme di collaborazione del personale e dei volontari impiegati, secondo la vigente normativa, anche al fine della rendicontazione delle relative spese e a collaborare con il Comune di Novara per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo messe a disposizione da ....., come indicato nella proposta progettuale, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 8 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

I servizi oggetto della presente Convenzione dovranno essere garantiti e dislocati sul territorio del Comune di Novara.

#### **Art. 9 – IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI NOVARA**

Il Comune di Novara partecipa alle attività della presente Convenzione mettendo a disposizione:

- un budget di Euro 190.596,97 destinato alla realizzazione di tutte le fasi progettuali;

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate nei termini di cui al successivo Art. 12 del presente Accordo.

#### **Art. 10 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

..... si impegna ad adottare le misure necessarie ad informare il pubblico in merito al finanziamento delle azioni messe in atto per la realizzazione del Progetto oggetto della presente Convenzione.

Qualsiasi comunicazione o pubblicazione inerente il Progetto, inclusa in materiali informativi e promozionali (volantini, manifesti, presentazioni, opuscoli, ecc..) o disseminata in occasione di eventi e seminari, pertanto dovrà correttamente esporre i loghi dell'Unione e dei Fondi che sostengono il progetto.

Ad integrazione delle predette indicazioni, dovrà essere inserito in tutta la documentazione anche il logo del Comune di Novara e del PNRR.

#### **Art. 11 – VERIFICA E MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI**

Il Comune di Novara assicura il controllo delle prestazioni erogate da ..... attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, riservandosi la possibilità di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza comportare ulteriori oneri a carico dell'Associazione, che è tenuta ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 .

..... per la verifica e il monitoraggio degli esiti progettuali si impegna a:

1. Realizzare gli incontri periodici con i soggetti partner del progetto;
2. Produrre relazioni trimestrali sulle attività complessivamente svolte;
3. Fornire periodicamente dati qualitativi e quantitativi sulle attività e sugli interventi che dovranno essere realizzati in stretta connessione con i servizi a bassa soglia già presenti sul territorio;
4. Partecipare agli incontri, inclusi quelli di natura formativa, programmati dal Comune di Novara e ai tavoli tecnici di monitoraggio, coordinamento e valutazione.

Il cronoprogramma dettagliato delle attività svolte dovrà essere inviato trimestralmente al coordinatore del progetto, onde consentire la conoscenza condivisa e garantire l'organizzazione e il monitoraggio delle attività da parte del Comune di Novara. Eventuali variazioni dovranno essere motivate e comunicate.

L'Ente Attuatore Partner con cadenza trimestrale procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Amministrazione comunale potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'Ente Attuatore Partner presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva.

### **Art. 12 - SPESE RIMBORSABILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Comune di Novara riconosce un rimborso delle spese sostenute da ....., sulla base di note spese rendicontate fino ad un contributo massimo rendicontabile relativa all'intero budget progettuale oggetto della presente Convenzione secondo le modalità indicate dal Comune di Novara in sede di co-progettazione.

Il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione da parte del Comune di Novara a seguito di verifica di congruità. Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, l'aggiudicatario si impegna a restituire quanto indebitamente percepito.

Il Comune di Novara si riserva di trattenere dalle risorse da trasferire all'ETS le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'ETS, attestata da certificazione DURC in corso di validità.

### **Art. 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'assegnatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 136/2010, assicurando che per i movimenti finanziari del presente servizio sarà utilizzato il seguente conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

Numero c/c \_\_\_\_\_

Aperto presso \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Intestato a \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

e che il soggetto delegato ad operare sul conto è: \_\_\_\_\_

Le parti assicurano che l'effettuazione dei movimenti finanziari avverrà esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le parti si impegnano ad indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP), obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e necessario ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

### **Art. 14 - SICUREZZA**

Per quanto concerne la sicurezza nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), depositato in originale presso il Comune di Novara.

### **Art. 15 - SPESE E IMPOSTE**

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 266/1991. Le spese che dovessero derivare dalla presente convenzione saranno a carico di dell'Ente Attuatore Partner.

### **Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE**

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate a al Comune di Novara.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli Enti Attuatori Partner assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare al Comune di Novara le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

### **Art. 17 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata nel presente Avviso. Il periodo di conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla

data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nell'istanza non consente la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13 paragrafo 2 lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, il diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Novara, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via F.lli Rosselli 1 – Novara.

Il Responsabile della Protezione dei Dati presso il Comune di Novara è l'avv. Michele Gorga, incaricato alla scopo con decreto sindacale prot. n. 68574 del 26/7/2018 e domiciliato per il compito assegnato presso il Comune di Novara – Via F.lli Rosselli 1, Novara – email: dpo@comune.novara.it.

Responsabile del Trattamento dei dati è la Dirigente del Settore 5 Servizi Politiche Sociali Dott.ssa Patrizia Spina, domiciliata per la carica presso il Comune di Novara, Corso Felice Cavallotti 23 - Novara.

#### **Art. 18 – INADEMPIENZE**

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, il Comune - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che gli Enti Attuatori Partner possono produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – si riserva di ridurre l'importo del contributo riconosciuto.

#### **Art. 19 - RISOLUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in quanto applicabili al presente accordo, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza il Comune di Novara liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
  - difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- quando gli EAP si rendano colpevoli di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Novara in forma di lettera raccomandata A.R., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

#### **Art. 20 – RINVII NORMATIVI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

#### **Art. 21 – CONTROVERSIE**

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Novara.

**Art. 222 - ALLEGATI**

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- determina di indizione della procedura ad evidenza pubblica.
- Avviso pubblico e relativi allegati.
- Verbale dei lavori della Commissione di valutazione.
- Determina di conclusione del procedimento.
- Proposta progettuale definitiva, come risultante dal tavolo di co-progettazione, e relativo piano finanziario.